Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909 — ROMA — Martedì, 4 maggio — Numero 105.

DIREZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE *Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

Errata-corrige

Le onorificenze dell'Ordine della Corona d'Italia che nel n. 96 della *Gazzetta ufficiale*, in data del 23 aprile 1909, per errore della copia trasmessaci, figurano concesse su proposta del primo segretario di S. M. per l'Ordine Mauriziano ai signori Ramella Simone, Giorelli dott. Ernesto e quello da Gasperini comm. Giovanni a Sanguinetti cav. Bartolomeo, vanno comprese nello elenco delle onorificenze concesse di Motu proprio Sovrano.

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il ministro del tesoro a **S. M. il Re**, *in udienza del 10 aprile 1909, sul decreto che autorizza un prelevamento di L. 27,600 dal fondo di riserva delle spese impreviste occorrenti per gli assegni e le indennità agli addetti ai Gabinetti e le retribuzioni al personale per le visite al bestiame di transito alla frontiera.*

SIRE!

Gli stanziamenti dei capitoli nn. 4, 6 e 78 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario in corso, concernenti l'indennità di residenza in Roma al personale straordinario presso l'Amministrazione centrale, gli assegni e le indennità agli addetti ai Gabinetti e le retribuzioni al personale per le visite al bestiame di transito alla frontiera, sono pressochè esauriti, mentre occorre provvedere ai bisogni del trimestre aprile-giugno 1909.

Si tratta di spese che rivestendo carattere di indilazionabilità richiedono la sollecita inscrizione di nuovi fondi, la quale non fu possibile di attuare con apposito disegno di legge a motivo della chiusura della legislatura XXII e del successivo aggiornamento dei lavori della nuova Camera dopo pochi giorni dalla sua convocazione.

Pertanto il Consiglio dei ministri, valendosi della facoltà accordatagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale, ha deliberato di prelevare dal fondo di riserva per le spese impreviste, la somma complessiva di lire ventisettemila seicento, portandola in aumento per L. 5800 al capitolo n. 4, per L. 9800 a quello n. 6 e per L. 12,000 al capitolo n. 78 dello stato di previsione predetto.

A ciò intende il seguente schema di decreto che il riferente si onora di sottoporre all'augusta sanzione di Vostra Maestà.

Il numero 211 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Am-

ministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto in L. 3,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1908-909, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 2,824,033.12, rimane disponibile la somma di L. 175,966.88;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le spese impreviste inscritto al capitolo n. 126 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1908-909, è autorizzata una 30ª prelevazione nella somma di lire ventisettemilaseicento (L. 27,600), da portarsi in aumento ai seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario in corso.

Cap. n. 4.	Ministero - Personale straordinario - Indennità di residenza in Roma	5,800 —
» n. 6.	Ministero - Assegni, indennità di missione, ecc., per gli addetti ai Gabinetti	9,800 —
» n. 78.	Retribuzioni al personale straordinario, ecc., per le visite di transito del bestiame, ecc.	12,000 —
	L.	27,600 —

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 218 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2 e 14 della legge 12 gennaio 1909, n. 12;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, e con il ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a valersi fino alla concorrenza di dieci milioni dei proventi dell'addizionale, di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, per provvedere ad opere d'interesse locale nei territori danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

A questo fondo di dieci milioni si dovranno imputare;

a) nella loro totalità le spese incontrate o da incontrare per bisogni ed opere urgenti d'interesse comunale e provinciale nelle due provincie di Reggio Calabria e di Messina e nei Comuni che saranno compresi nell'elenco di quelli danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908;

b) in misura del 50 0/0 rimanendo per l'altro 50 0/0 a carico dei fondi, di cui all'art. 1 della predetta legge 12 gennaio 1909, n. 12, le spese per le occupazioni temporanee o permanenti di terreni per costruzione di ricoveri e quelle per lo sgombro delle macerie dalle aree pubbliche e per la esecuzione di demolizioni, puntellamenti e piccole riparazioni a tutela della pubblica incolumità nei Comuni medesimi;

Art. 2.

Le spese per provvedere ai bisogni ed alle opere urgenti di cui alla lettera *a*) del precedente art. 1, devono a preferenza riguardare:

a) l'acquisto di padiglioni e la costruzione di baracche ad uso di scuole, di stabilimenti o di servizi pubblici a carico dei Comuni e delle Provincie;

b) gl'impianti d'illuminazione pubblica e quelli per il servizio di estinzione degli incendi, compreso l'acquisto dei relativi materiali od attrezzi;

c) il restauro o l'ampliamento delle condutture di acqua potabile delle fognature, con l'adattamento di esse alle nuove condizioni degli abitati, ed altri provvedimenti nell'interesse della pubblica igiene;

d) la riapertura al pubblico transito delle strade comunali e provinciali danneggiate dal terremoto ed il restauro delle relative opere d'arte.

Art. 3.

La somma di cui al precedente art. 1° è inscritta in apposito capitolo della parte straordinaria del bilancio dei lavori pubblici, a mano a mano che se ne riconoscerà la necessità mediante decreto del ministro del tesoro di concerto coi ministri dell'interno e dei lavori pubblici.

A tal uopo è mensilmente tenuta a disposizione del Ministero dei lavori pubblici sull'entrata accertata dei proventi, di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, la somma di L. 400,000 sino al raggiungimento del complessivo fondo di L. 10,000,000.

Art. 4.

All'esecuzione dei lavori contemplati nel presente de-

creto sono applicabili le norme di cui all'art. 1 della legge 12 gennaio 1909, n. 12. Il Ministero dei lavori pubblici potrà valersi dell'opera dei funzionari degli uffici tecnici della Provincia e dei Comuni ed essi dovranno nell'esecuzione dei lavori attenersi alle discipline vigenti per le opere di conto dello Stato.

Art. 5.

Il presente decreto avrà effetto nello stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — BERTOLINI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CV (Dato a Roma, il 1° aprile 1909), col quale il pio lascito elemosiniero Paluzzi, di Roma, è stato eretto in ente morale e concentrato nella Congregazione di carità del luogo.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 15 aprile 1909, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Alì (Messina).*

SIRE!

Il commissario straordinario di Alì, provveduto alle necessità più urgenti in seguito al terremoto del 28 dicembre u. s., deve ora restaurare la finanza; esaminare i conti arretrati; compilare i ruoli delle tasse; definire varie liti; sistemare la posizione degli impiegati e dei salariati.

Occorre, pertanto, prorogare di due mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale e a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Ritenuto che con provvedimento del commissario straordinario, nominato col Nostro decreto 3 gennaio ultimo scorso, venne sciolto il Consiglio comunale di Alì, in provincia di Messina;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Alì, è prorogato di due mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 aprile 1909

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto il testo unico di legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 373;

Veduto il regolamento per i biglietti di Stato e di Banca, approvato con R. decreto 30 ottobre 1896, n. 503;

Veduto il precedente decreto Ministeriale 15 ottobre 1903, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del 24 dello stesso mese, n. 249, col quale fu autorizzata, fra l'altro, l'ultima fabbricazione di biglietti da L. 50 della Banca d'Italia;

Veduta la deliberazione 26 aprile 1909 del Consiglio superiore della Banca d'Italia e la domanda fatta, con nota del successivo giorno 29, dalla Direzione generale della Banca medesima per essere autorizzata a fare una nuova fabbricazione dei biglietti del suddetto taglio;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata una nuova fabbricazione di biglietti da lire cinquanta (L. 50) della Banca d'Italia in numero di due milioni (2,000,000) pel valore complessivo di lire cento milioni (100,000,000), divisi in duecento serie di diecimila biglietti ciascuna, numerati progressivamente da 1 a 10,000 per ogni serie.

Le serie dovranno essere segnate con le lettere e i numeri da A_{147} a V_{147}, da A_{148} a V_{148}, da A_{149} a V_{149}, da A_{150} a V_{150}, da A_{151} a V_{151}, da A_{152} a V_{152}, da A_{153} a V_{153}, da A_{154} a V_{154}, da A_{155} a V_{155}, da A_{156} a V_{156}.

Art. 2.

I biglietti, di cui all'articolo precedente, avranno i distintivi e le caratteristiche fissati dal decreto Ministeriale 12 settembre 1896.

Art. 3.

Agli stessi biglietti verrà applicato il contrassegno di Stato di cui al decreto Ministeriale del 30 luglio 1896.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, il 2 maggio 1909.

Il ministro
CARCANO.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 1° maggio 1909, in Tollo, provincia di Rovigo, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, 2 maggio 1909.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 16, dal 12 al 18 aprile 1909.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Agliano	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Robella	»	1	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Bitonto	»	1	—	2	—	2	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	3	—	3	—	3	—
	»	Chiari	Chiari	»	1	—	1	—	1	—
	»	Salò	Osso Degno	»	1	—	1	—	1	—
	Caserta	Formia	Fondi	»	1	—	1	—	1	—
	»	Sora	Arpino.	»	1	—	1	—	1	—
	Chieti	Lanciano	Pennadoro.	»	5	—	8	—	8	—
	»	Chieti	San Valentino . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Copparo	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Pistoia	Montale	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Ortanova.	ovina	1	—	678	—	4	674
	Lucca	Lucca	Massa e Cozzile . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Castellammare	Sorrento.	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Novara	Borgomanero. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Piacenza	Fiorenzuola A.	Lugagnano V. A. .	»	2	—	2	—	2	—
	Reggio Emilia	Guastalla	Luzzara	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Frosinone	Alatri	»	1	—	1	—	1	—
	»	Velletri	Terracina	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Angri	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Ozieri	Ozieri	»	1	—	1	—	1	—
	Siracusa	Siracusa	Carlentini	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Mazzara	Mazzara	»	1	—	1	—	1	—
	Treviso	Treviso	Casale sul Sile . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Udine	Udine	Gonarsi	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Palmanova.	»	1	—	1	—	1	—
					25	—	716	—	42	674

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Firenze*	Firenze	Carmignano	bovina	2	—	2	—	2	—
	Sassari	Ozieri	Benetutti	»	1	—	1	—	1	—
	Ascoli Pic.	Ascoli Piceno	Ascoli P.	»	1	—	1	—	1	—
					4	—	4	—	4	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	2	15	—	15	—	—
	»	»	Bosco Marengo. . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Felizzano	»	1	2	—	2	—	—
	»	»	Masio	»	1	—	4	—	—	4
	»	Asti	Asti	»	2	14	2	14	—	2
	»	Novi	Pozzolo Formigaro.	»	1	—	5	—	—	5
	»	Tortona	Cassano Spinola . .	»	1	—	4	—	—	4
	Aquila	Aquila	Bagno	»	—	2	—	—	—	2
	Arezzo	Arezzo	Bucine	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montevarchi . . .	»	—	3	—	1	—	2
	Belluno	Feltre	Feltre	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Anzola Emilia . . .	»	—	12	—	12	—	—
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	25	8	—	—	33
	»	»	Crevalcore	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Sala Bolognese. . .	»	—	29	—	14	—	15
	»	»	Sant'Agata Bol. . .	»	—	10	—	—	—	10
	Brescia	Brescia	Calcinaio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ghedi	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Isorella	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Lonato.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Montichiari	»	1	—	2	—	—	2
	»	Chiari	Contaglio	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Villachiara	»	1	8	4	8	—	4
	»	Verolanuova	Alfianello	»	—	43	—	38	—	5
	»	»	Manerbio	»	—	15	—	—	—	15
	Como	Como	Costamasnaga . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	Varese	Confino	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Lonate Ceppino . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Varese.	»	1	—	1	1	—	—
	Cremona	Casalmaggiore	Castelponzone . . .	»	—	23	—	23	—	—
	»	»	Drizzona	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Gussola	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Martignana Po . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Piadena	»	—	10	—	10	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Casalmaggiore	Solarolo Ranieri . .	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Vho	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Voltido	»	—	8	—	—	—	8
	»	Crema	Agnadello	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Capergnanica. . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Pandino	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Scannabue	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Soncino	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Vailate	»	1	—	30	—	—	30
	»	Cremona	Cà dei Stefani . . .	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Cappella P.	»	—	40	—	2	—	38
	»	»	Casalbuttano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Cella Dati	»	2	42	92	—	—	134
	»	»	Cingia dei Botti . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Derovere	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Isola D.	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ostiano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Robecco d'Oglio . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Sesto Cremonese . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Soresina	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Sospiro	»	—	106	—	63	—	43
	»	»	Spinadesco	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Torre P.	»	—	39	—	39	—	—
	»	»	Volongo	»	—	15	—	—	—	15
	Cuneo	Alba	Novello	»	—	2	—	2	—	—
	»	Cuneo	Fossano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Mondovì	Cherasco	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Trinità	»	1	—	20	—	—	20
	»	Saluzzo	Caramagna P. . . .	»	—	3	—	—	—	3
	Ferrara	Cento	Cento	»	—	2	—	2	—	—
	»	Ferrara	Argenta	»	1	—	16	10	—	6
	»	»	Ferrara	»	6	14	6	9	—	11
	»	»	Portomaggiore . .	»	—	2	—	2	—	—
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Fiesole	»	2	10	2	—	—	12
	»	»	Firenze	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	»	suina	—	—	3	—	—	3
	»	Forlì	Forlì	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	Rimini	Misano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Rimini	»	—	6	—	1	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Forlì*	Rimini	Sant'Arcangelo . .	bovina	—	10	—	—	—	10
	Genova	Albenga	Albenga	»	1	—	2	—	—	2
	»	Genova	Recco	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Rivarolo Ligure . .	»	—	—	2	—	2	—
	»	»	Sampierdarena . .	»	—	—	1	—	1	—
	Lecce	Brindisi	Brindisi	»	—	13	—	6	—	7
	Mantova	Asola	Ceresara	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Castelgoffredo . . .	»	1	—	25	—	—	25
	»	Sermide	Felonica	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Poggio Rusco . . .	»	—	42	—	—	—	42
	Milano	Gallarate	Cislago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cornaredo	»	—	17	—	17	—	—
	»	Lodi	Cavenago	»	—	27	—	20	—	7
	»	»	Santo Stefano . . .	»	1	—	10	—	—	10
	»	Milano	Bollate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cormanno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cusago	»	—	10	4	10	—	4
	»	»	Ronate	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sesto San Giovanni	»	—	4	—	1	—	3
	Modena	Mirandola	Medolla	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Mirandola	»	1	10	1	—	—	11
	»	»	San Felice	»	1	—	3	—	—	3
	»	Modena	Fiorano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Modena	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Nonantola	»	—	14	—	14	—	—
	Novara	Biella	Biella	»	6	—	15	—	—	15
	»	»	Valdengo	»	—	5	—	5	—	—
	»	Vercelli	Oldonigo	»	—	6	—	6	—	—
	Padova	Camposampiero	Piombino	»	—	37	—	—	—	37
	Parma	Borgo S. Donn.	Borgo San Donnino.	»	—	83	—	61	—	22
	»	»	Fontanellato . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Fontevivo	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Secondo P. . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Soragna	»	—	17	—	7	—	10
	»	Parma	Cortile S. Martino .	»	—	2	11	—	—	13
	»	»	S. Lazzaro Parm.se.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vigatto	»	—	43	—	43	—	—
	Pavia	Pavia	Cava Manara . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	Mortara	Vigevano	»	—	9	18	12	—	27
	»	Voghera	Voghera	»	—	9	—	9	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Fiorenzuola	Lugagnano	bovina	2	—	2	—	2	—
	»	»	Alseno	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Cadeo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Carpaneto	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Firenzuola d'Adda .	»	1	—	7	—	—	7
	»	Piacenza	San Giorgio Piacent.	»	1	7	12	7	—	12
	Reggio Em.	Guastalla	Gualtieri	»	—	28	—	23	—	5
	»	Reggio Emilia	Scandiano	»	2	—	2	—	—	2
	Rovigo	Occhiobello	Occhiobello.	»	—	25	—	—	—	25
	Roma	Roma	Roma	»	1	—	20	20	—	—
	Siena	Siena	Siena	»	—	2	—	—	—	2
	Sondrio	Sondrio	Chiavenna	»	—	2	—	2	—	—
	Torino	Torino	Chieri	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Piazzo	»	—	1	—	—	—	1
	Venezia	Dolo	Mira	»	—	12	—	12	—	—
	»	S. Donà	S. Donà	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	S. Michele del Quarto	»	—	70	24	—	—	94
	Verona	Verona	Mizzole	»	—	7	—	7	—	—
					50	**1461**	**407**	**741**	**5**	**1122**
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	*Ancona*	Ancona	Osimo	equina	—	1	—	—	—	1
	Bari	Bari	Bari	»	—	2	—	—	2	—
	Firenze	San Miniato	San Miniato . . .	»	1	—	1	—	—	1
	Forlì	Forlì	Meldola	»	—	4	—	—	—	4
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	9	11	—	—	20
					1	**16**	**22**	—	**2**	**26**
Vaiuolo ovino e caprino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1903	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	*Aquila*	Aquila	Aquila	ovina	—	15	—	—	1	14
	»	»	»	equina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Collepietro	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Lucoli	»	—	2	4	—	4	2
	»	Avezzano	Bisegna	»	—	308	—	—	—	308
	»	»	Collarmele	equina	—	5	—	—	—	5
	»	Cittaducale	Borgocollefegato .	ovina	—	271	—	—	—	271
	»	»	Fiamignano	»	—	35	—	—	—	35
	»	Sulmona	Castel di Sangro .	»	—	11	—	10	—	1
	Avellino	Ariano	Casalbore	»	—	38	—	—	—	38
	»	Sant'Angelo	Rocchetta Sant'Ant.	»	—	14	50	—	—	64
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano . .	»	—	243	—	—	—	243
	»	»	Castelluccio Lauri .	»	—	249	—	—	—	249
	»	»	Troia	»	—	600	—	—	—	600
	»	Foggia	Lucera.	»	—	1540	—	40	—	1500
	»	»	Manfredonia	»	—	52	—	—	—	52
	»	San Severo	San Marco in Lamis	»	—	194	—	—	—	194
	»	»	Serracapriola . . .	»	—	75	—	58	8	9
	Lecce	Taranto	Castellaneta . . .	»	—	327	—	—	—	327
	Perugia	Spoleto	Montefalco.	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Spoleto	»	—	219	—	—	—	219
	Potenza	Matera	Miglionico	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Montescaglioso . .	»	—	1220	—	—	—	1220
	Roma	Frosinone	Piperno	»	—	90	—	—	—	90
	»	Roma	Palombara Sabina .	»	—	325	—	—	—	325
	»	»	Rignano Flaminio .	»	—	270	—	—	—	270
	»	»	Rocca Canterano. .	»	—	342	—	342	—	—
	»	»	Roma	»	—	—	1100	—	—	1100
	»	»	Tivoli	»	—	1064	—	—	6	1058
	»	Viterbo	Ischia di Castro . .	»	—	510	—	—	—	510
	»	»	Montefiascone . . .	»	—	43	57	—	—	100
	»	»	Vetralla	»	—	160	—	—	—	160
					—	8368	1211	450	19	9108
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	*Lucca*	Castelfidardo . . .	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Fabriano	—	—	15	—	—	9	6
	»	»	Filottrano	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sassoferrato	—	5	—	8	—	5	3
	Aquila	Cittaducale	Castel Sant'Angelo .	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	Fiamignano	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Petrella Salto . . .	—	—	20	—	—	—	20
	»	»	Posta	—	—	4	—	—	2	2
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Chiusi in Casentino	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cortona	—	—	5	—	—	—	5
	Ascoli Piceno	Fermo	Montefalcone App. .	—	—	—	5	—	—	5
	»	»	Montelparo	—	—	—	3	—	3	—
	»	»	Santa Vittoria in M.	—	—	6	3	2	2	5
	»	»	Santo Elpidio . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Bergamo	Bergamo	Brembate Sotto . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	Treviglio	Calcio	—	1	—	10	—	—	10
	Bologna	Bologna	Anzola Emilia . . .	—	2	—	12	—	3	9
	»	»	Castel d'Argile. . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castelfranco . . .	—	1	—	2	—	1	1
	»	»	Crespellano . . .	—	1	—	3	—	3	—
	Brescia	Brescia	Visàno	—	—	15	—	—	—	15
	Campobasso	Larino	Montelongo	—	1	—	6	—	3	3
	Caserta	Sora	San Donato	—	—	2	—	—	1	1
	Catania	Catania	Viagrande	—	1	—	1	—	1	—
	Catanzaro	Catanzaro	Isca	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Sant'Andrea . . .	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Satriano	—	10	—	10	—	10	—
	»	»	Torre Ruggiero . .	—	1	—	6	—	6	—
	»	Monteleone	Serra San Bruno . .	—	—	6	—	2	4	—
	Como	Lecco	Canzo	—	1	—	5	—	3	2
	Cosenza	Castrovillari	Santa Caterina Alb.	—	—	36	—	11	6	19
	»	Cosenza	Torano Castello . .	—	2	—	16	—	10	6
	Cuneo	Cuneo	Bernette	—	—	3	—	3	—	—
	»	Mondovì	Monastero Vasco .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Mondovì	—	—	36	—	—	1	35
	»	Saluzzo	Saluzzo	—	1	—	4	—	4	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	—	4	—	4	—	4	—
	Forlì	Cesena	Cesena	—	4	20	14	—	6	28
	»	Rimini	Rimini	—	—	12	—	—	—	12
	Genova	Spezia	Carrodano	—	—	2	—	—	—	2
	Grosseto	Grosseto	Massa Marittima .	—	2	—	24	—	20	4

MALATTIA	PROVINCIA	COMUNE	CIRCONDARIO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1909	guariti	morto o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Macerata*	Camerino	Camerino	—	—	27	—	—	6	21
	»	Macerata	Macerata	—	—	2	—	—	—	2
	Mantova	Bozzolo	Marcaria	—	—	—	15	—	—	15
	»	Gonzaga	Suzzara	—	—	24	—	—	—	24
	Modena	Mirandola	Mirandola	—	—	10	—	—	—	10
	Parma	Borgo San D.	Busseto	—	—	19	—	—	1	18
	»	»	Salsomaggiore . . .	—	3	—	20	—	—	20
	»	»	San Secondo P. . .	—	—	11	—	—	—	11
	»	»	Sissa	—	—	1	—	1	—	—
	»	Parma	Collecchio	—	—	7	1	—	3	5
	»	»	Corniglio	—	—	7	—	—	2	5
	Perugia	Perugia	Passignano	—	2	—	2	—	2	—
	»	»	Perugia	—	4	—	54	—	9	45
	»	Rieti	Collato Sabino . .	—	2	2	5	—	2	5
	»	»	Rieti	—	3	3	5	3	2	3
	»	»	Poggio Fidoni . . .	—	4	4	4	—	3	5
	»	»	Tarano	—	—	5	—	1	4	—
	»	Terni	Amelia	—	1	—	7	—	6	1
	Pesaro Urb.	Urbino	Fossombrone . . .	—	2	—	4	—	4	[illegible]
	»	»	Montegrimano . .	—	3	—	8	—	6	2
	Piacenza	Piacenza	Mortizza	—	1	—	2	—	—	2
	Reggio Emil.	Guastalla	Guastalla	—	—	96	—	—	—	96
	»	»	Luzzara	—	—	14	—	—	—	14
	»	»	Novellara	—	1	—	11	—	4	7
	»	Reggio Emilia	Albinea	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Reggio Emilia . . .	—	—	10	—	—	1	9
	Roma	Frosinone	Amaseno	—	—	5	13	—	—	18
	»	Roma	Palestrina	—	—	5	1	—	1	5
	»	Velletri	Cisterna di Roma .	—	—	14	—	5	—	9
	»	»	Roccamassima . .	—	3	—	112	—	106	6
	»	Viterbo	Terracina	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Bassanello	—	1	—	4	—	4	—
	»	»	Civitacastellana . .	—	4	—	6	—	4	2
	»	»	Fabrica di Roma .	—	—	—	4	—	1	3
	»	»	Grotte di Castro . .	—	—	1	4	3	1	1
	»	»	Roccalvecce	—	—	8	—	—	—	8
	Siena	Siena	Chiusdino	—	1	—	6	—	1	5
	Teramo	Teramo	Teramo	—	—	1	—	—	—	1
	Udine	Pordenone	Pasiano	—	1	—	3	—	3	—
					80	493	485	82	291	605

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Aquila	Scoppito	caprina	—	365	—	—	—	365
	Firenze	Firenze	Barberino di Mugello	ovina	1	—	8	—	8	—
	Perugia	Rieti	Fara Sabina	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Petescia	»	—	70	—	—	—	70
	Roma	Roma	Leprignano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Moricone	»	—	810	—	310	—	500
	»	»	Poli	»	—	45	—	30	—	15
	»	Velletri	Norma	»	—	100	76	40	—	136
	»	»	Id.	»	—	19	15	19	—	15
	»	»	Velletri	»	—	100	—	80	—	20
					1	**1561**	**99**	**479**	**8**	**1173**
Rabbia	*Ascoli Piceno*	Fermo	Fermo	canina	—	11	—	—	—	11
	Bari	Bari	Bitonto	»	—	1	—	—	—	1
	»	Barletta	Minverino Murge. .	»	—	10	—	—	—	10
	»	Bari	Giovinazzo	equina	1	—	1	—	1	—
	Belluno	Feltre	Feltre	canina	—	—	1	—	1	—
	Cuneo	Cuneo	Centallo	suina	1	—	1	—	—	1
	»	Mondovì	Dogliani	bovina	—	1	—	—	—	1
	Forlì	Forlì	Meldola	equina	1	—	6	—	1	5
	Girgenti	Girgenti	Siculiana	canina	—	—	1	—	1	—
	Milano	Milano	Milano	»	—	—	1	—	1	—
	»	Monza	Monza	»	—	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Bastiglia	suina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Modena	canina	—	—	1	—	1	—
	Padova	Conselve	Bagnoli di Sopra .	»	—	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	—	2	—	2	—
	Roma	Roma	Marino	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Roma	»	—	—	1	—	1	—
					3	**24**	**18**	—	**12**	**30**

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 aprile 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	34	—	38	—	38	—
	ovina	1	—	678	—	4	674
	suina	—	—	—	—	—	—
		35	—	**716**	—	**42**	**674**
Carbonchio sintomatico	bovina	4	—	4	—	4	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
		4	—	**4**	—	**4**	—
Afta epizootica	bovina	50	1461	404	741	5	1119
	suina	—	—	3	—	—	3
		50	**1461**	**407**	**741**	**5**	**1122**
Morva e farcino	equina	**1**	**16**	**22**	—	**2**	**26**
Vaiuolo ovino e caprino	—	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—	—
		—	—	—	—	—	—
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	equina	2	—	7	—	2	5
	bovina	—	1	—	—	—	1
	canina	—	22	10	—	9	23
	suina	1	1	1	—	1	1
		3	**24**	**18**	—	**12**	**30**
Rogna	ovina	—	8352	1211	450	19	9094
	equina	—	14	—	—	—	14
		—	**8366**	**1211**	**450**	**19**	**9108**
Malattie infettive dei suini	suina	**80**	**493**	**485**	**82**	**201**	**605**
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	1	1177	84	460	—	793
	caprina	—	384	15	19	—	380
		1	**1561**	**99**	**479**	**8**	**1173**

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

GRAN BRETAGNA — *Dal 10 al 17 aprile 1909.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	38	49
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	15	76
Rabbia	—	—
Rogna ovina	8	—
Mal rossino dei suini	42	(1) 535

(1) Furono uccisi perchè infetti o stati esposti all'infezione.

OLANDA — *Mese di marzo 1909.*

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei casi	Numero dei proprietari
Carbonchio ematico	10	48	45
Rabbia	—	—	—
Trichinosi dei suini	—	—	—
Rogna degli equini	1	1	1
Id. delle pecore	8	523	37
Mal rossino dei suini	2	5	3
Zoppina degli ovini	6	103	19
Moccio e farcino	—	—	—
Afta epizootica	6	—	29

AUSTRIA — *Dal 15 al 21 aprile 1909.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	3	4
Carbonchio ematico	11	11
Pleuropolmonite essudativa dei bovini	—	—
Moccio e farcino	5	7
Vaiuolo	—	—
Rogna dei cavalli	55	77
Id. delle pecore	7	8
Id. delle capre	6	13
Carbonchio sintomatico	4	4
Mal rossino dei suini	22	23
Peste e setticemia dei suini	93	194
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso dei solipedi	29	39
Id. id. dei bovini	21	84
Colera degli uccelli	10	99
Peste dei polli	—	—
Rabbia	40	40

In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* e di *pleuropolmonite essudativa* contagiosa dei bovini.

ISTRIA — *Dal 17 al 24 aprile 1909*

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie o dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicoloso	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Rogna	6	7	7
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	8	50	63
Moccio equino	—	—	—

SERBIA. — *Dal 3 al 10 aprile 1909.*

Negativo.

REGNO DI UNGHERIA

a) UNGHERIA — *Dal 7 al 14 aprile 1909.*

(B. 15).

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio omatico	164	171
Rabbia	341	355
Moccio e farcino	63	75
Afta epizootica	3	3
Vaiuolo ovino	23	60
Morbo coitale maligno	—	—
Erantema coitale vescicoloso degli equini	26	43
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	15	45
Rogna degli equini	309	486
Rogna delle pecore	49	214
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	4	4
Risipola dei suini (mal rossino)	93	241
Setticemia dei suini	189	470

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 1° al 7 aprile 1909.*

MALATTIE	comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	13	14
Rabbia	1	1
Moccio equino	4	4
Afta epizootica	—	—
Vaiulo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	6	14
Id. id. dei bovini	2	10
Rogna degli equini	15	32
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	6	53
Setticemia dei suini	33	220

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla penipneumonia essudativa dei bovini.

REGNO DI UNGHERIA.

a) UNGHERIA — *Dal 14 al 21 aprile 1909.*

(B. 16)

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	180	184
Rabbia	339	358
Moccio e farcino	68	78
Afta epizootica	3	3
Vaiolo ovino	16	41
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicoloso degli equini	28	44
Esantema coitale vescicoloso dei bovini	17	51
Rogna degli equini	319	504
Id. delle pecore	49	145
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	3	3
Risipola dei suini (mal rossino)	120	328
Setticemia dei suini	185	400

b) CROAZIA E SLAVONIA — *Dal 7 al 14 aprile 1909.*

MALATTIE	Comuni infetti	Poderi infetti
Carbonchio ematico	12	14
Rabbia	1	1
Moccio equino	5	5
Afta epizootica	—	—
Vaiuolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	1	1
Esantema coitale vescicoloso degli equini	10	19
Id. id. dei bovini	3	13
Rogna degli equini	17	34
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	6	43
Setticemia dei suini	32	223

I territori dei paesi della Corona ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

BELGIO. — *Dal 1 al 15 gennaio 1909.* — (B. n. 1).

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	1	1	1
Stomatite aftosa	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Rabbia	1	1	(1) 1
Carbonchio ematico	6	23	23
Carbonchio sintomatico	3	5	5
Rogna degli ovini	1	1	4
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, cani 1.

BELGIO — *Dal 16 al 31 gennaio 1909* — (B. n. 2)

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—
Stomatite aftosa	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Rabbia	2	2	(1) 2
Carbonchio ematico	6	21	23
Carbonchio sintomatico	3	4	4
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, cani 1.

BELGIO. — *Dal 1° al 15 febbraio 1909* — (B. 3).

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—
Stomatite aftosa	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Rabbia	2	2	(1) 2
Carbonchio ematico	8	27	32
Carbonchio sintomatico	2	3	3
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, cani 2.

BELGIO. — *Dal 16 al 28 febbraio 1909.* — (B. n. 4).

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—
Stomatite aftosa	—	—	—
Afta epizootica	—	—	—
Rabbia	1	1	(1) 1
Carbonchio ematico	7	16	18
Carbonchio sintomatico	2	2	
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, cani 2.

BELGIO. — *Dal 1° al 15 marzo 1909.* — (B. n. 5).

MALATTIE	Numero delle provincie infette	Numero dei comuni infetti	Numero dei casi
Moccio e farcino	—	—	—
Stomatite aftosa	3	16	248
Afta epizootica	—	—	—
Rabbia	1	3	(1) 3
Carbonchio ematico	6	23	25
Carbonchio sintomatico	2	2	2
Rogna degli ovini	—	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	—	—	—

(1) Sono stati uccisi, come sospetti, cani 1.

IMPERO OTTOMANO

Bollettino epizootico, n. 5.

ALESSANDRETTA, 30 febbraio. — Ad Alessandretta e suoi dintorni non esiste alcuna epizoozia.

(Rapporto del medico sanitario).

LA CANEA, 2 marzo. — Il carbonchio si è sviluppato fra gli ovini di Castelli della Mesopotamia, provincia di Rethymo.

Sono state prese le misure necessarie.

(Rapporto del medico sanitario).

DARDANELLI, 20 marzo. — La peste bovina e la febbre aftosa sono completamente cessate in tutti i villaggi ad eccezione di quelli di Dourali, Tchakel e Bigha del Sangiaccato di Bigha e di Yadjkioi, del Caza di Bairamitch dove la peste bovina continua ancora, sebbene sotto forma leggera, a far delle vittime. Oltre a due casi di carbonchio sintomatico constatati nel villaggio di Ovadjik, del Sangiaccato di Bigha, non è stato segnalato nessun altro caso di questa malattia fino al 28 febbraio scorso.

(Rapporto del medico sanitario).

ALEPPO, 26 marzo. — La peste bovina è completamente cessata nel vilayet d'Aleppo.

(Telegramma del medico sanitario).

Costantinopoli, 29 marzo 1909.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 4 maggio, in L. 100.60.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

3 maggio 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*	104.87 17	103.00 17	103.60 11
3 1/2 % *netto*	103.92 19	102.17 19	102.73 41
3 % *lordo*	71.75 83	70.55 83	71.54 18

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso al posto di ragioniere

È aperto il concorso al posto di ragioniere presso l'amministrazione dei RR. educatorî femminili di Napoli, a cui è annesso l'annuo stipendio di L. 2500 lorde e il diritto agli aumenti sessennali, giusta lo statuto di quegli Istituti.

Il concorso è per titoli ed eventualmente per esami, e sarà giudicato da una Commissione nominata dal Consiglio direttivo dei RR. educatorî.

Il prescelto avrà nomina provvisoria da confermarsi di anno in anno: compiuto un triennio di lodevole servizio, potrà essere nominato definitivamente; e i tre anni di prova gli saranno computati come servizio utile per la pensione.

Il concorso rimane aperto a tutto il 30 giugno 1909.

Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda su carta da bollo da cent. 60, corredandola dei seguenti allegati:

1° fede di nascita da cui risulti l'età non maggiore dei 40, nè minore dei 30 anni;

2° attestato di cittadinanza italiana;

3° certificato di penalità di data posteriore a quella del presente avviso;

4° certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del Comune, in cui l'aspirante ha dimorato l'ultimo anno;

5° certificato di sana costituzione fisica;

6° diploma di ragioniere e certificato che il concorrente abbia prestato lodevole servizio come ragioniere, computista o contabile presso qualche pubblica amministrazione, e quegli altri documenti, di cui l'aspirante credesse utile corredare l'istanza;

7° l'elenco in carta semplice ed in doppio esemplare di tutti i titoli e documenti presentati.

Delle domande arrivate alla segreteria degli Educatorî dopo le ore 17 del 30 giugno, non sarà tenuto conto.

Il prescelto deve assumere l'ufficio entro un mese dalla data di partecipazione della nomina, in caso contrario sarà dichiarato rinunciatario.

Nella istanza dev'essere indicato con esattezza il domicilio del concorrente.

Napoli, il 30 aprile 1909.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Domata la reazione, il partito dei Giovani turchi comincia a trovarsi innanzi alle difficoltà della pratica del Governo ed ai dissidi che sorgono sempre, dopo la vittoria, fra i vincitori, fino a quando il nuovo Governo non arrivi a prendere il suo andamento normale.

Un dispaccio da Costantinopoli, 3, sul proposito dice:

« Le divergenze della Camera circa il modo di costituzione del nuovo Gabinetto continuano. I deputati Giovani turchi dicono che il presidente della Camera non fu consultato sulla formazione del Gabinetto e ne fu sorpreso. Si assicurava ieri nei corridoi della Camera che il Gabinetto si dimetterebbe, essendo sicuro di non avere la maggioranza della Camera, ma le dimissioni non sono ancora state presentate e il Ministero è sempre in carica.

« La Camera dovendo discutere sul voto di fiducia o di sfiducia, il presidente domandò al Gran Visir se sarebbe intervenuto alla seduta. Il Gran Visir rispose che il Gabinetto prepara il suo programma, che presenterà alla Camera mercoledì o giovedì.

« La Camera ha deciso di invitare il Gabinetto a presentarsi il più presto possibile.

« I Giovani turchi fanno circolare la lista di un nuovo Gabinetto, con Hilmi pascià a Gran Visir, Ferid all'interno, Hakki, attualmente ambasciatore a Roma, alla giustizia e Rifaat agli esteri.

« I Giovani turchi confermano che ogni ministro avrà un consigliere o sottosegretario, che può essere scelto fra i deputati ».

La situazione però non è ancora ben chiara e non mancano coloro che la veggono sotto un aspetto molto pessimista. Fra questi è il corrispondente da Vienna dell'*Echo de Paris*, il quale così ieri l'altro telegrafò al suo giornale:

« Le informazioni provenienti da Costantinopoli sono pessimiste. Esse presentano il nuovo regime come poco stabile.

« L'agitazione nell'Asia minore a favore dell'ex Sultano Abdul Hamid, agitazione che ha fatto duemila nuove vittime, dà da pensare.

« Corre voce che la deposizione del nuovo Sultano non sarebbe impossibile. Ahmed Riza darebbe le sue dimissioni da presidente della Camera in seguito a dissensi sorti in seno al Comitato Unione e Progresso.

« Infine il trasferimento di Abdul Hamid a Monastir, malgrado le smentite opposte, avrebbe dei partigiani.

« Questo trasferimento avrebbe per scopo, si crede, di disfarsi di Abdul Hamid, essendo il partito dell'antico Sultano assai più forte di quanto si supponeva. La sua resistenza diventerebbe così impossibile ».

***

Le relazioni fra l'Austria-Ungheria e la Serbia dopo gli ultimi avvenimenti balcanici sono rimaste tali e nulla ancora si fa per sciogliere il conflitto economico succeduto a quello politico. In proposito si telegrafa da Belgrado al *Temps*: « Da fonte autorizzata mi si comunica che, contrariamente a quanto narrano certi giornali austro-ungarici, nessuna pratica è stata fatta da parte del Gabinetto di Vienna presso il Governo serbo per la ripresa delle trattative per la stipulazione di un trattato e neanche per un accordo provvisorio commerciale fra i due paesi. È dunque del tutto inesatto che il conte Forgach abbia fatto al Governo serbo certe nuove proposte per regolare i rapporti commerciali austro-serbi.

« I giornali serbi riportano e commentano le dichiarazioni del presidente del Consiglio austriaco Bienerth sopra i sentimenti e le idee dell'Austria-Ungheria verso la Serbia ed il Montenegro; essi si mostrano molto scettici circa il modo con cui si manifesterà nei fatti l'amicizia e la benevolenza austriaca. La Serbia da lunga pezza si è abituata a non prestarvi fede e gli uomini di Stato serbi hanno rinunciato a crederne possibile il ritorno ».

***

Domenica ebbero luogo in tutta la Spagna le elezioni per il rinnovamento della metà dei Consigli municipali. Non vi furono disordini. Nella maggior parte dei grandi centri hanno trionfato gli elementi radicali.

A Barcellona gli antisolidaristi hanno ottenuto 16 seggi su 29. A Valencia l'Unione repubblicana ne ha ottenuti 14 su 22. A Madrid vi erano 22 seggi vacanti; i repubblicani ne hanno conquistati 12, i conservatori 7, i liberali 2 ed i democratici 1.

Il numero dei votanti è stato dappertutto molto elevato, in seguito all'applicazione della nuova legge elettorale che obbliga ogni elettore iscritto a votare sotto pena di un aumento di imposta fino alle prossime elezioni e in caso di recidiva condanna l'elettore alla perdita temporanea dei diritti civili. Il numero dei votanti ha superato l'80 0[0.

Nuovi gravi torbidi avvengono al Marocco e minacciano l'esistenza stessa dello sceriffo Mulay Hafiid.

Il corrispondente da Fez al *Petit Parisien* in proposito scrive:

« Da parecchio tempo è scoppiata al Marocco una grave rivolta che le truppe imperiali per qualche tempo hanno potuto reprimere, ma di fronte alla quale ora si trovano impotenti. Lo stesso Governo del Sultano ritiene che la situazione è gravissima e teme da un giorno all'altro un colpo di scena. La bufera che si sta addensando potrebbe travolgere l'attuale Governo sceriffiano.

« Il Governo marocchino nutre ancora la speranza che i dissensi tra le varie tribù ribelli abbiano a permettere al Sultano di mantenersi sul trono; ma i timori sono più forti delle speranze. Si parla già apertamente di ridare la corona al Sultano deposto Abd-el-Aziz o al fratello che si trova ancora imprigionato, Mulai Mohamed.

« Comunque sia, conclude il corrispondente del *Petit Parisien*, la situazione non potrebbe essere più confusa e più incerta ».

Queste informazioni del giornale francese sono confermate da dispacci che da Tangeri ricevono il *Daily Telegraph* e la *Morning Post*, così concepiti:

« La rivoluzione contro il Sultano Hafid si propaga rapidamente nel paese e la situazione si aggrava tutti i giorni. Corre voce con persistenza che le autorità di Tangeri si agitino in segreto per far proclamare nuovamente come Sultano l'ex-Sovrano Abd-el-Aziz.

« Da lettere da Fez si apprende che il complotto destinato a rovesciare Hafid aveva raccolto gran numero di aderenti nel Marocco settentrionale, e che le misure di repressione violenta, seguite alla scoperta del complotto, hanno provocato un profondo malcontento contro il Governo ».

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 22 aprile 1909

Presidenza del comm. prof. VIGILIO INAMA

Apresi la seduta alle ore 13.30 colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione dei libri pervenuti in omaggio.

Il S. C. dott. Uberto Pestalozza legge una nota intorno a uno scritto postumo di Ermanno Usener riguardante la vita di S. Ticone, vescovo di Amatunta in Cipro, nel quale l'Usener vorrebbe vedere il travestimento cristiano di una divinità connessa con Dioniso, Ermete ed Afrodite, fondandosi specialmente sopra un prodigio operato dal santo, che ricorderebbe meraviglie consimili operate dal dio del vino e di cui un'eco si sarebbe conservata in taluni usi liturgici cristiani. Il Pestalozza espone le ragioni che, a parer suo, militano contro l'identificazione tentata dall'Usener e tocca invece della possibilità che la festa dell'Assunzione della Vergine sia stata una meditata sostituzione di una festa cristiana ad una festa pagana.

Viene presentata, per la stampa nei rendiconti, la nota del dottor Giuseppe Usai: « Sulla deformazione di 2° ordine di una superficie flessibile ed estensibile ».

Dopo le letture, in seduta privata, viene presentato il conto consuntivo 1907-908, quindi si pubblicano i nomi dei componenti le Commissioni esaminatrici pei concorsi scaduti.

Dopo ciò, si scioglie l'adunanza alle ore 14.30.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re e S. A. I. il Principe Nashimoto del Giappone, accompagnati dal generale Brusati, dall'aiutante tenente generale Trombi, dal capitano di fregata Garelli e da due ufficiali giapponesi, si recarono iermattina, in automobile, a visitare la caserma « Regina Margherita » ov'è di stanza l'81° fanteria.

Vennero ricevuti da S. E. il ministro della guerra, senatore Spingardi, dal tenente generale, comandante il corpo d'armata, Fecia di Cossato, dal comandante la divisione, tenente generale Roberto Brusati, dal comandante la brigata, maggior generale Bertinatti, e dal colonnello Bassi.

Passate in rivista le truppe, S. M. il Re e il Principe giapponese recaronsi a visitare la caserma degli allievi carabinieri, dove furono ricevuti dal generale del corpo RR. carabinieri, comm. Peano, e dal colonnello comandante la legione di Roma, cav. uff. Dogliotti. Assistettero a vari esercizi e allo sfilamento degli allievi, con musica e bandiera.

Risaliti in automobile, il Sovrano d'Italia e il Principe ospite, recaronsi a visitare il monumento a Vittorio Emanuele, dove trovavansi a riceverli S. E. il ministro dei lavori pubblici, Bertolini, e la Direzione tecnica del monumento, composta degli architetti Kock, Piacentini e Manfredi.

Entrati dal propileo di destra, visitate le sale dei modelli e l'attico, uscirono dal propileo di sinistra.

S. M. la Regina Elena, continuando le sue benefiche visite agli Istituti di carità e di salute, si recò ieri all'ambulatorio per i bambini malati in via Emilio Morosini, fondato e diretto dalla munifica baronessa Helbig, che trovavasi a ricevere l'Augusta Signora.

S. M. lasciò l'ambulatorio fra la commozione dei piccoli malati, ai quali prodigò carezze e parole affettuose, e le benedizioni delle madri.

La Sovrana, quindi, si recò alla casa di salute in via Milazzo ove sono ricoverate due giovinette rimaste gravemente ferite nel terremoto a Reggio Calabria.

S. M. venne ricevuta dal prof. Bastianelli, direttore della casa e dalle monache addettevi.

Le LL. MM. il Re e la Regina d'Inghilterra, la Czarina vedova e la principessa Vittoria, in automobile, ieri mattina alle 11, recaronsi a Napoli alla stazione centrale, donde alle 11.20 con treno speciale partirono per Pompei, per visitarvi quegli scavi.

Alle 11.40 giunsero a Pompei dove visitarono gli scavi. Fecero colazione alle Terme stabiane, dove era stato preparato tutto l'occorrente.

Alle 15.30 lasciarono Pompei e con treno speciale ritornarono a Napoli.

Durante la loro visita assistettero ad uno scavo ordinario, nel quale vennero in luce una colonna ed un muro con decorazioni a stucchi policromi.

Alle 16.30 gli Augusti ospiti fecero ritorno a bordo dello yacht reale.

S. M. il Re Edoardo d'Inghilterra, accompagnato dal suo segretario particolare Ponsonby e salutato alla stazione da S. A. R. il duca d'Aosta, è partito da Napoli stamattina con treno speciale per Roma e Genova.

Lo yacht reale *Victoria and Albert* si è ancorato in Arsenale per le operazioni di partenza, che probabilmente avrà luogo giovedì prossimo.

Le LL. AA. Imperiali il principe e la principessa Naschimoto visitarono ieri S. M. la Regina Margherita.

Stamane alla 10.50 gli Augusti ospiti sono partiti per Napoli.

In Campidoglio. — Il Consiglio municipale di Roma si è riunito iersera in seduta pubblica, sotto la presidenza del sindaco Nathan.

Esaurita una interrogazione del consigliere Sabbatini sulla demolizione del palazzetto di Venezia e stabilito di discutere nella seduta prossima la proposta di riforma daziaria, il Consiglio trattò quella sulla convenzione con l'Istituto per le case popolari di Roma in dipen-

denza del mutuo di 10 milioni di cui all'art. 6 della legge 6 aprile 1900.

La Convenzione venne approvata.

Approvossi pure la proposta di parziale riforma dell'organico tecnico sanitario in rapporto ai servizi di vigilanza igienica.

Venne quindi, dopo lunga discussione, approvata la compatibilità dell'assessore Vanni a presidente dell'Istituto per le case popolari.

Alle 1 dopo mezzanotte la seduta venne sciolta.

Per i danneggiati dal terremoto. — La sottoscrizione nazionale del Belgio per i danneggiati dal terremoto in Calabria e Sicilia ha raggiunto la somma di L. 308,809.

*** Il Comitato generale romano « Pro Calabria e Sicilia » si riunirà domenica prossima, 9 corrente, in Campidoglio, alle ore 10.

Associazione della stampa. — La presidenza dell'Associazione della stampa periodica italiana, di Roma, ha fatto la consegna al sig. Scarlatti della medaglia d'oro e del diploma offerti dal ministro d'agricoltura, industria e commercio pel concorso floreale pel Veglione della stampa al teatro Costanzi la sera del 22 febbraio scorso. Il vice presidente, on. Codacci Pisanelli, ebbe alte parole di lode pel valente artista, ed il signor Scarlatti, grato all'Associazione per l'onorificenza avuta, elargì a favore della Cassa pia lire cento.

*** Venerdì 7 corrente alle 21.30 nel salone dell'Associazione l'avv. Giuseppe Romualdi farà una lettura di poesie italiane.

Società geografica italiana. — Telegrammi ricevuti ieri dalla presidenza della Società geografica italiana informano che il capitano A. M. Tancredi è giunto felicemente a Saganeiti, avendo così compiuto senza inconvenienti la missione ricevuta dalla Società geografica italiana, che si riassume nella ricognizione geografica dell'alta e bassa Assaorta sino al Piano del Sale, fra Massaua e il confine etiopico nella Dancalia.

Servizio radiotelegrafico. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi comunica:

« S'informa il pubblico che sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici per il piroscafo *Romanic* in partenza per le Americhe e che sarà in comunicazione con la stazione radiotelegrafica di Ponza mercoledì 5 maggio, dalle 8 alle 18 e con quella di Capo Sperone giovedì 6 maggio ».

Sono accettati anche radiotelegrammi per il piroscafo *Laura* in partenza da Napoli per Trieste e che sarà in comunicazione con la stazione radiotelegrafica di Cozzospadaro mercoledì 5 maggio.

Movimento commerciale. — Il 1° corrente furono caricati a Genova 192 carri, di cui 8 di carbone pel commercio; a Venezia 253, di cui 102 di carbone pel commercio e 60 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 37; a Livorno 93; a Spezia il carico fu nullo. — Il 2 corrente a Genova il carico fu nullo; a Venezia furono caricati carri 47, di cui 11 di carbone pel commercio e 36 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona il carico fu nullo; a Livorno furono caricati 16 carri; a Spezia il carico fu nullo.

Marina militare. — La R. nave *Piemonte* è giunta a Beyrouth il 2 corrente. — L'*Etruria* è giunto a Fort de France. — La *M. Colonna* è partita da Massaua per Blak Pik il 2 corrente.

Marina mercantile. — È giunto a Filadelfia il *Taormina*, della N. G. I. — Da Buenos Aires, è partito il *Principessa Mafalda*, del Lloyd italiano, per Genova. — Il *Città di Torino*, è partito da Colon per Genova. — Il *Città di Milano*, ha proseguito da Marsiglia per l'America centrale.

ESTERO.

Spedizione danese in Groenlandia. — Grande interesse si mostra a Londra per la spedizione lungo le coste della Groenlandia, che il viaggiatore danese Ejnar Mikkelsen sta per intraprendere, allo scopo di ritrovare il deposito lasciato, nel punto estremo da essi raggiunto in quella località, da Mylius Erichsen e dai suoi due compagni, tutti periti nella spedizione del 1908.

Il Mikkelsen non si servirà questa volta d'una grossa nave, ma bensì di un piccolo bastimento della portata di sole 45 tonnellate.

L'esploratore pensa di potere, se gli riuscirà, partire ai primi di luglio.

Nella primavera del 1910 sarà fatto il massimo sforzo per raggiungere l'ottantaduesimo grado di latitudine nord, dove si suppone sia il deposito dei tre viaggiatori periti.

Scopo della spedizione è pure di risolvere parecchi interessanti problemi geografici riguardanti la regione visitata.

Una Mostra giapponese in Inghilterra. — Le trattative fra il Governo giapponese ed il Comitato in Londra per una Esposizione nipponica a Shepherds Bush nella primavera del 1910, sono state felicemente condotte a termine.

Il Governo giapponese ha concesso un sussidio di 4,500,000 fr. e un'altra forte somma è stata raccolta per mezzo di private sottoscrizioni.

Del Comitato giapponese fanno parte parecchi ministri, il presidente della Dieta e parecchi principi della Casa imperiale.

Il Comitato inglese è sotto la presidenza del principe Arturo di Connaught ed hanno accettato di farne parte le più note individualità politiche e parlamentari.

La sezione più importante dell'Esposizione sarà quella destinata all'arte decorativa giapponese ed alle manifatture artistiche.

Vi sarà pure una sezione storica, la quale mostrerà le condizioni del Giappone durante il periodo feudale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 3. — Il *Times* ha da Washington: Tra le nazioni alle quali gli Stati Uniti hanno notificato l'abrogazione dei trattati commerciali figurano la Francia, la Germania, l'Italia, il Portogallo, la Spagna e la Svizzera.

COSTANTINOPOLI, 3. — Gli sforzi per mantenere al potere il Gabinetto attuale continuano.

Il Sultano desidera che Tewfik pascià resti in carica. Secondo alcuni però, soltanto un militare energico al posto di Gran Visir potrebbe dominare la critica situazione interna.

Un comunicato ufficiale di ieri del capo dello stato maggiore generale dell'esercito macedone dice: Gli uomini del battaglione di fanteria di marina erano da tre giorni pronti a consegnare le armi. Ciò avvenne oggi e gli uomini furono trasportati al Ministero della guerra. Tale operazione fu mal compresa dalla popolazione.

LONDRA, 4. — *Camera dei comuni.* — Si continua la discussione del bilancio, la quale sarà estremamente lunga, a causa dei discorsi pronunciati in proposito dai deputati di opposizione.

TEHERAN, 4. — Lo Scià ha ordinato le nuove elezioni e la convocazione del Parlamento.

COSTANTINOPOLI, 4. — La caduta del Gabinetto Tewfik è attesa indubbiamente per domani mercoledì. Si ritiene che sarà incaricato della costituzione del nuovo gabinetto Hilmi pascià.

Il patriarcato armeno-gregoriano ha ricevuto dispacci i quali annunciano che due capi curdi assediano il quartiere armeno di Malatia e che 34 armeni sono stati assassinati sulla strada da Kharpout ad Adana. Si parla di un nuovo massacro ad Adana, ma si ritiene che si tratti di una notizia in ritardo circa i massacri già noti.

Dei tredici individui giustiziati ieri undici erano soldati e due ufficiali. Seguiranno fra breve altre esecuzioni.

Fra le carte trovate ad Yldiz Kiosk sono stati rinvenuti numerosi rapporti che compromettono gravemente parecchie persone.

BUENOS AIRES, 4. — Un conflitto avvenne ieri nel quartiere del mattatoio tra non scioperanti e scioperanti. Vi furono un morto e parecchi feriti. Le vetture non circolano; i tramws continuano il

loro servizio normale. Tutti i negozi del centro sono chiusi. Sono state prese severissime misure. Agenti di polizia armati di carabina e rivoltella percorrono le principali vie e impediscono gli assembramenti e le dimostrazioni.

Si tratterebbe di proclamare lo stato di assedio.

COSTANTINOPOLI, 4. — *Camera dei deputati.* — Si intraprende la discussione del progetto di revisione della Costituzione, tendente soprattutto a limitare i poteri del Sultano e a stabilire la sovranità dell'Assemblea nazionale.

Ecco le principali disposizioni del progetto:

Il Sultano, fin dal suo avvenimento al trono, presta giuramento alla Costituzione e allo Cheriat dinanzi al Parlamento. I ministri sono responsabili collettivamente e individualmente. Il Sultano nomina soltanto il Gran Visir e lo Sceicco dell'Islam. Il Gran Visir costituisce il Gabinetto, il quale cade in seguito al voto di sfiducia della Camera contro il Gran Visir.

È necessaria per la concessione dell'amnistia un'analoga decisione della Camera. La censura preventiva è assolutamente abolita. Sono proibiti i Comitati che lavorino contro l'integrità dell'unione politica dello Stato e contro la Costituzione.

Se la Camera respinge due volte un progetto di legge presentato dal Governo, è disciolta; ma se la nuova Camera si pronuncia come la Camera precedente, la sua decisione è esecutoria.

Il Senato comprende 45 membri, di cui un terzo eletti dal Sultano e due terzi dalla Camera.

I senatori rimangono in carica nove anni. Le sedute del Senato sono pubbliche.

Il diritto del Sultano di esiliare le persone pericolose è soppresso.

Si ritiene che il progetto sarà approvato rapidamente senza o con poche modificazioni.

COSTANTINOPOLI, 4. — Jusuf pascià, comandante militare di Erzerum, al quale si attribuisce la responsabilità dell'ultimo movimento e che è sospeso dalle sue funzioni, è stato inviato a Erzindyan, quartiere generale del quarto corpo d'esercito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

3 maggio 1909.

Il barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	754.4.
Umidità relativa a mezzodì	45.
Vento a mezzodì	NE. moderato.
Stato del cielo a mezzodì	coperto.
Termometro centigrado	massimo 14.4. / minimo 6.9.
Pioggia in 24 ore	5.7.

3 maggio 1909.

In Europa: pressione massima di 774 sulla Francia settentrionale e Paesi Bassi, minima 757 sul mar Bianco ed Adriatico.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito al nord e centro fino a 6 mm. sull'Emilia, disceso altrove fino a 6 mm. sul napoletano; **temperatura** diminuita; venti forti settentrionali al nord; pioggie pressochè generali; neve sull'appennino centrale; temporali sul Veneto, Marche e Toscana.

Barometro: 765 lungo le Alpi; 757 sulle Puglie.

Probabilità: venti settentrionali forti sull'Italia superiore ed isole, moderati altrove; cielo vario in Val Padana, nuvoloso o coperto altrove con pioggie sparse; mare agitato, specie il Tirreno ed alto Adriatico.

N. B. — A ore 14 1/2 è stato telegrafato ai semafori alto Tirreno e alto Adriatico di mantenere il cono nord; a quelli del medio e basso Tirreno di alzare il cilindro.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 maggio 1909.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente — Massima (nelle 24 ore)	Minima (nelle 24 ore)
Porto Maurizio	sereno	mosso	17 4	9 9
Genova	1/4 coperto	legg. mosso	16 9	10 1
Spezia	coperto	mosso	16 0	6 0
Cuneo	sereno	—	12 3	3 5
Torino	sereno	—	13 0	6 5
Alessandria	sereno	—	16 6	5 3
Novara	sereno	—	27 3	10 0
Domodossola	sereno	—	15 2	2 8
Pavia	1/4 coperto	—	16 8	1 7
Milano	1/4 coperto	—	16 0	4 2
Como	sereno	—	13 8	8 6
Sondrio	1/4 coperto	—	10 6	4 3
Bergamo	sereno	—	11 3	3 2
Brescia	1/2 coperto	—	13 2	5 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	coperto	—	14 4	6 0
Verona	coperto	—	15 5	8 2
Belluno	coperto	—	8 8	6 6
Udine	coperto	—	13 0	6 9
Treviso	coperto	—	9 8	8 0
Venezia	coperto	calmo	13 4	8 9
Padova	coperto	—	9 8	8 4
Rovigo	3/4 coperto	—	13 0	4 7
Piacenza	3/4 coperto	—	14 1	5 0
Parma	3/4 coperto	—	11 2	5 0
Reggio Emilia	coperto	—	12 0	7 6
Modena	coperto	—	11 9	4 8
Ferrara	coperto	—	11 7	4 2
Bologna	piovoso	—	11 0	3 0
Ravenna	piovoso	—	15 0	4 5
Forlì	coperto	—	16 8	10 2
Pesaro	coperto	tempestoso	17 0	5 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	17 0	4 2
Urbino	piovoso	—	15 5	1 9
Macerata	coperto	—	18 0	3 2
Ascoli Piceno	coperto	—	17 5	8 5
Perugia	piovoso	—	16 2	1 5
Camerino	3/4 coperto	—	15 0	2 0
Lucca	coperto	—	18 0	6 1
Pisa	coperto	—	18 7	6 0
Livorno	coperto	agitato	18 5	4 8
Firenze	coperto	—	16 6	5 2
Arezzo	1/2 coperto	—	14 6	3 3
Siena	1/4 coperto	—	11 6	3 0
Grosseto	3/4 copertc	—	18 0	5 8
Roma	1/4 coperto	—	18 8	6 9
Teramo	coperto	—	11 8	2 2
Chieti	piovoso	—	15 8	4 8
Aquila	coperto	—	14 7	4 9
Agnone	1/2 coperto	—	12 6	2 1
Foggia	3/4 coperto	—	19 4	11 0
Bari	3/4 coperto	calmo	19 2	9 5
Lecce	piovoso	—	21 8	1 0
Caserta	1/2 coperto	—	18 8	7 5
Napoli	coperto	calmo	16 7	8 1
Benevento	3/4 coperto	—	18 7	7 7
Avellino	coperto	—	17 4	10 0
Caggiano	3/4 coperto	—	12 1	3 5
Potenza	coperto	—	13 5	2 7
Cosenza	1/2 coperto	—	19 8	10 6
Tiriolo	coperto	—	15 1	8 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	legg. mosso	17 9	12 4
Palermo	1/2 coperto	agitato	22 0	11 5
Porto Empedocle	coperto	agitato	20 4	12 5
Caltanissetta	sereno	—	18 0	6 5
Messina	1/4 coperto	calmo	21 2	12 0
Catania	sereno	calmo	20 1	10 0
Siracusa	1/4 coperto	mosso	22 5	11 9
Cagliari	1/4 coperto	mosso	18 0	9 0
Sassari	sereno	—	12 1	7 1

Direttore G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*